

Rota dentro (Bergamo), 8-8-927

R. 13—

Chiarissimo Signor Professore, e 18—

Son tornato qui mercoledì, per riposare un po',
lasciando al tipografo l'incarico di spedire la rivista.
Lei deve aver ricevuto, insieme con la copia con l'inter-
vizzo stampato, tre copie in carta più pesante
e quattro sottofiscia con 15 copie ciascuno, due a
Torino e due a Cavoretto. Quando tornerò a Milano
Le spedirò altre copie o gliele porterò io stesso a To-
rino. Prima di partire da Milano Le ho spedito
estratti dell'articolo de homine et lege. L'avv. Veratti man-
derà l'estratto a magistrati e avvocati suoi amici,
ad alcuni manderà copia di Sch. et V. Cof. a poco a
poco l'At. sarà conosciuta da un maggior numero
di persone. Ho tenuto anche la composizione dell'ar-
ticolo illustrato sulla macerazione, perché anche
di quello ^{non} mi parano chiesti gli estratti. Non
so se il Reichenow vuole gli estratti dei suoi articoli:
io, ad ogni modo, ho tenuto la composizione.

Lei scrive che bisogna ottenere soldi dal pubblico. Sta bene. Al mio ritorno a Milano, mi rivolgerò personalmente a parecchi di coloro che sogliono aiutare ogni nuova iniziativa; e speriamo con buono effetto. Ma io credo che il primo aiuto, nei primi tempi, dovrebbe venire dagli interlinguisti. Perciò ha pregio che, nel n. 4 di ApS, insieme con l'annuncio della ripresa di Sch. et V., voglia mettere un caldo invito ai soci di mandare l'abbonamento. Per i soci e per gli insegnanti son 12 lire appena, e tutti possono fare questo piccolo sacrificio. Chi può, dovrebbe mandare l'abbonamento di propaganda. Se nei primi tempi non aiutano gli interlinguisti, come sperare che aiutino coloro che fino ad ora non possono nemmeno l'esistenza dell'Lt.? E se ha occasione di scrivere a qualche socio che ha soldi - alla Movig. p.e.s. - chiedi anche per Sch. et V. Anche il Corio potrebbe, volendo, raccogliere una certa somma in Inghilterra. Gli scriverò; ma se Lei aggiunge una sua raccomandazione, la mia preghiera forse non rimarrà incoltata.

Nel n. 1-2, tolsi gli articoli Canepi, Panabianco (2), Bijloma (2), Rossello e la breve nota bibl. del Natucci, tutto il resto è stato preparato o tradotto da me. Ma per la propaganda, per dimostrare che l'Lt. è la lingua ausiliaria di tutti, e non di poche persone soltanto, è necessario che si sia in parecchi a scrivere, e tra i parecchi non manchino ~~alcuni~~ scrittori di altre nazioni. Anche per questo ho risposto da ApS quanto è a pag. 56-57. Per i prossimi numeri io non ho che due brevi scritti del Cumu e dell'Hartl e un articolo del Bijloma, il quale, spero, mi manderà presto il seguito di Nomenclatura chemica. Bisogna che Lei mi aiuti, mandandomi più articoli, e se ne ha, articoli di soci non italiani, adatti per Sch. et V. o procurandamene. Io ho scritto al Quirquero e al Luca. Scriverò presto al Bijloma e al Val Alken, e anche al Jaciewski, che non s'è fatto più vivo. (Io mi scrive qui, mi mandi il nuovo indirizzo di Jaciewski, che ho dimenticato a Milano).

Quest'anno ho aggiunto a Sch. et V. una nuova parte alla bibliography et information, per dimostrare con una nuova applicazione che l'Lt. si presta benissimo a tutti gli usi, anche modernissimi. Certo, per due, ⁱⁿ ~~che~~

qui numero, adeguato sviluppo a tutte le parti
della rivista, ed pag. sono pochissime. Ma come si
fa? - Se i soci e il pubblico aiuteranno, riporterò
subito il fasc. a 64 pag.

Di altro le parlerò la prima volta che ci vedremo.

Credo utile che lei noti ed anche l'ing. Cinqui -
su una copia della rivista, le parole e le frasi in
me usate, che possono essere sostituite da altre
più internazionali. P. es.: io ho adoperato debilitazione,
dofibrazione, deimmunazione, subaqueo, ecc.: possono
andare o è meglio sostituirle con altre?

Io mi fermerò qui fin verso la fine di agosto. Se
Apr. sarà esce prima, me ne mandi qui una copia.

Grazie di tutto.

Accolga, con la sua gentile signora, i miei
rispetti di tutti noi, e gli auguri di buona
pasqua.

Suo
N. Mastroianni